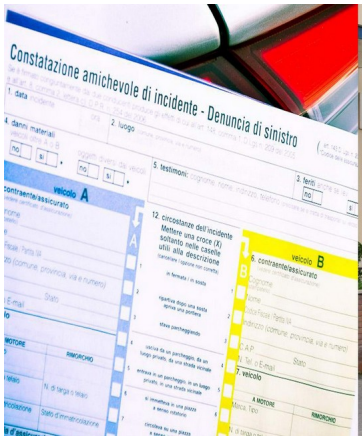
Scritto da Red.
Giovedì 05 Febbraio 2015 10:32





MONTORO – Per gli scaramantici il 17 non è un numero fortunato. Così la penseranno anche le persone denunciate (sono proprio in 17 e risiedono tra le province di Avellino e Napoli) per aver truffato una nota compagnia di assicurazione, chiedendo risarcimenti per incidenti stradali mai accaduti.

A scoprire l'ampio giro truffaldino è valsa un'indagine coordinata dalla Procura della Repubblica di Avellino, diretta dal procuratore Cantelmo, e condotta dai carabinieri di Montoro. Sotto la lente di ingrandimento dei militari una serie di incidenti accaduti tra l'ottobre 2011 il mese di maggio 2012. La prima cosa che ha insospettito gl'inquirenti è stato il coinvolgimento della stessa autovettura in diversi sinistri. Poi si è accertato che spesso le persone coinvolte, tra le quali figuravano alcuni pregiudicati, erano le stesse. Altro elemento a favore dell'accusa è che i certificati medici presentati per ottenere i risarcimenti riportavano la stessa diagnosi. Per non parlare, poi, delle dichiarazioni rese dalle persone implicate nei sinistri, piene di contraddizioni e menzionanti circostanze non veritiere. In qualche caso è risultato addirittura che la persona rimasta coinvolta nell'incidente era dotata del dono dell'ubiquità, giacché era presente, alla stessa ora, in più località distanti tra loro.

I militari hanno sequestrato numerosi documenti in possesso dei 17 accusati che sono stati denunciati.